



CITTA' DI PINETO

PROVINCIA DI TERAMO

Area Affari Generali, Sportello al Cittadino e Servizi Demografici

OGGETTO: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria – Controllo sulla compatibilità dei costi ex art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie e Locali 1.4.1999 - Art 4 C.C.N.L. Comparto Regioni ed Autonomie locali 22.01.2004 - artt. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2001:

- **contratto decentrato anno 2016 – Parte economica;**

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30.3.2001, n. 165, al comma 3 - sexies, prevede che a corredo di ogni contratto

integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da

sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40-bis, c. 1, stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012, il Mef, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

- contratti integrativi normativi (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dal CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- contratti integrativi economici, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione del CCNL ad uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL/CCDI;

In data 1° agosto 2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (CCDI) - Parte Normativa - per il personale dipendente dell'Ente per il triennio 2013 – 2015, la cui procedura di verifica ex art. 40 – 40-bis D. Lgs. 165/2001 - art. 5 CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 1.4.1999 - Art. 4 CCNL Comparto Regione ed Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i., è stata conclusa in data 05.08.2013, con l'invio, del testo contrattuale e della relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e conseguente certificazione del collegio dei revisori, all'ARAN e al CNEL.

In data 27 luglio 2016 la Delegazione trattante, come da verbale n. 1/2016 in pari data, ha concluso l'accordo relativo alla Contratto Decentrato integrativo 2016 – Parte Economica, confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con

il CCDI 2013 – 2015 ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito con Determinazione 642 R.G. del 28.06.2016 ed integrato con determinazione n. 794 R.G. del 4.8.2016.

Sulla base di quanto previsto e chiarito nella citata Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.7.2012 e successive note interpretative e seguendo gli schemi ad essa allegati, pertanto, è stata redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo dell'accordo relativo al Contratto Decentrato Integrativo – parte economica – anno 2016.

Pineto, lì 21.10.2016

Il Responsabile Area
f.to Dott. Mario Di Simone

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 27 luglio 2016 Contratto: 21 Ottobre 2016
Periodo temporale di vigenza		Anno 2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: - Dott. – Presidente Federico Cuccolini Componenti: - Dott. Di Simone Mario – Resp. Area Affari Generali e Servizi Demografici - Geom. Donato D'evangelista - Resp. Area LL.PP. - Dott. Cerasi Mauro – Resp. Area Servizi alla persona - Dott. Giovanni Cichella – Resp. Area Polizia Municipale - Dott.ssa Orietta Colleluori – Resp. Area Finanziaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: CGIL – CISL – Uil-Diccap - Sulpm Firmatarie della preintesa: Cgil – Cisl – Uil - Diccap-Sulpm Firmatarie del contratto: Cgil – Cisl – Diccap Sulpm
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2016. b) Piano di formazione .
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Il revisore dei conti ha espresso parere favorevole senza rilievi con verbale n. 15 del giorno 2 settembre 2016.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Si
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Si per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto 2016 (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

- Articolo 1 - Campo di applicazione e durata
 Articolo 2 - Criteri di destinazione delle risorse decentrate
 Articolo 3 - Lavoro straordinario
 Articolo 4 - Indennità di rischio - art. 17, comma 2, lett. d), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 5 - Indennità di turnazione - art. 17, comma 2, lett.d), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 6 - Indennità di maneggio valori - art. 17, comma 2, lett. d), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 7 - Indennità di reperibilità - art. 17, comma 2, lett. d), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 8 - Indennità di disagio - art. 17, comma 2, lett. e), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 9 - Indennità per specifiche responsabilità - art. 17, comma 2, lett. f), del CCNL del 01/04/1999.
 Articolo 10 - Indennità specifiche responsabilità - art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL del 01/04/1999
 Articolo 11 - Attribuzione delle indennità
 Articolo 12 - Risorse per specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati - art. 17, comma 2, lett. i), del CCNL del 01/04/1999
 Articolo 13 - Notifiche atti
 Articolo 14 - Posizioni organizzative
 Articolo 15 - Buoni pasto
 Articolo 16 - Piano di formazione professionale
 Articolo 17 - Norma di perequazione

Allegato 1 - Tabella analitica della costituzione del fondo.

Allegato 2 - Tabella analitica destinazione fondo

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli del CCDI 2016 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	70.049
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 - art. 33	20.522
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a)	
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	29.000
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	10.700
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	14.000
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	1.600
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	12.210
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	20.700
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	133.200
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	1.800
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	
Altro (lavoro straordinario)	12.834
TOTALE	236.044

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto non determina effetti abrogativi impliciti

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il Regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 234 del 13.11.2000). si precisa che, in ogni caso, non vengono distribuiti compensi per la produttività e premialità in quanto le esigue risorse finanziarie del fondo non lo permettono.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede per l'anno 2016 nuove progressioni economiche all'interno delle categorie. il relativo meccanismo di progressione è regolato dal "Regolamento Comunale sulla metodologia permanente di valutazione per la progressione economica all'interno della categoria", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 28.01.2004 e dal Contratto Collettivo decentrato Anno 2008.

F) Altre informazioni eventualmente ritenute utili:

Le informazioni relative ai sotto elencati compensi ed indennità sono specificate nel contratto decentrato allegato:

- Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno – festivo;
- indennità di disagio;
- indennità per specifiche e particolari responsabilità;
- Lavoro straordinario;
- Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge;
- Incentivi di produttività messi notificatori.

Li, 21 ottobre 2016

Il Responsabile Area
F.to Dott. Mario Di Simone

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione comunale con atto di Determinazione n. 642 del 27 luglio 2016 del Responsabile dell'Area Affari Generali e Servizi Demografici ed integrato con determinazione n. 794 R.G. del 4.8.2016

Descrizione	Importo
Risorse stabili	195.002
Riduzioni operate sui fondi 2011/2014	-7.735
Risorse stabili disponibili	187.267
Risorse variabili	139.348
Residui anni precedenti	
Totale	326.615

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € **141.109,00**

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl¹:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	9.373
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	7.559
CCNL 9/5/2006 at. 4 c. 1	8.010
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	10.930

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità²

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	25.972
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	

¹ Inserire eventuali note esplicative sugli incrementi effettuati

CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate²:

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge:	
- Incentivi progettazione 20.000	132.500
- Condoni edilizi 10.000	
- ex Incentivo ICI 22.500	
- Straordinario Referendum 78.000	
- Protezione civile 2.000	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	6.148
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2	
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	700
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Dal fondo delle risorse decentrate anno 2016 viene detratto l'importo di €. 7.735 a titolo di quota consolidamento decurtazioni anni 2011-2014

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

² Inserire eventuali note esplicative sulle risorse variabili;

Nella determinazione delle risorse che costituiscono il fondo anno 2016 si è tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni ed integrazioni nella Legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo 2011/2014.

L'importo del fondo delle risorse decentrate anno 2015 è stato - calcolato sulla base delle risorse del fondo anno 2010 ricalcolato a seguito della verifica straordinaria dei fondi e dell'adesione alla sanatoria.

Nel caso specifico del Comune di Pineto, alle risorse del fondo anno 2010 non va applicata la riduzione per il personale cessato nel corso degli anni 2011/2014 in quanto il valore medio del personale in servizio nel corso dei predetti anni è superiore rispetto al valore medio del personale in servizio nel 2010, calcolato secondo quanto indicato al punto 3) della suddetta circolare M.E.F. n. 12 del 15.4.2011;

l'importo delle risorse stabili pari ad €. 1 Alle risorse stabili pari ad €. 195.002 sono state detratte le riduzioni operate negli anni dal 2011 al 2014 pari ad €. 7.735. Di fatto, per la costituzione del fondo anno 2016 si parte dal fondo 2015. Il recupero delle somme per effetto dell'adesione alla sanatoria ex art. 4 del D.L. 16/2014, pari ad €. 5.593 non viene più effettuato in quanto il recupero viene compensato con i risparmi della capacità di spesa del turn-over, giusta deliberazione della G.C. n. 50 dell'8.4.2016

Descrizione	Importo
Risorse stabili	195.002
Risorse variabili	139.348
Residui anni precedenti	
Totale	334.350
Riduzioni operate sui fondi anni 2011/2014	7.735
Totale fondo 2015	326.615
Somme non soggette a contrattazione :	
fondo progressioni	70.049
Indennità di comparto esclusa quota anno 2002	20.522
Totale	- 90.571
	236.044

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 90.571 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	20.522
Progressioni orizzontali	70.049
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	
Altro	
Totale	90.571

Le somme suddette derivano da effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €. **236,044**, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	29.000
Indennità di rischio	14.000
Indennità di disagio	12.210
Indennità di maneggio valori	1.600
Lavoro notturno, festivo e reperibilità	10.700
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	20.700
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	1.800
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	133.200

Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	
Altro	12.834
Totale	236.044

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	90.571
Somme regolate dal contratto	236.044
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	326.615

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 190.291, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Le retribuzione di posizione e di risultato dei Responsabili di Area pari ad €. 78.301 sono finanziate con fondo propri di bilancio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, in quanto la struttura organizzativa dell'ente non prevede figure dirigenziali.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività non viene erogata in quanto le risorse finanziarie del fondo sono esigue e appena sufficienti per coprire gli istituti contrattuali relativi alle indennità previste e regolate dal CCNL.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Differenza 2015/2016
Risorse stabili	197.616	197.616	190.291	187.267	-3.024
Risorse variabili	129.526	89.279	45.200	139.348	+94.148
Risorse variabili non soggette al limite			20.000	114.148	+94.148
Residui anni precedenti					
Totale	327.142	286.895	235.491	326.615	+91.124
Recupero quota Sanatoria 2004/2014			-5.593		
Totale	327.142	286.895	229.898	326.615	+91.124

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in piu' capitoli di spesa precisamente i capitoli indicati nella Sezione III, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 decurtato delle riduzioni operate nel periodo per effetto della riduzione di personale risulta rispettato.

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 prevede che dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

Pertanto, Il limite di spesa del Fondo risorse previsto nell'anno 2015 risulta rispettato come dal seguente prospetto:

Descrizione	2015	2016
Totale fondo	143.575	236.044
Totale fondo soggetto a riduzione	123.575	121.896
Decurtazione per riduzione di personale 2016 - Art. 1, c. 236, L. 208/2015		=====
Risorse variabili non soggette a riduzione	20.000	114.148
Totale fondo disponibile per la contrattazione	143.575	236.044
Totale risorse non regolate dal CCDI	91.916	90.571

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Le somme relative al totale del fondo per le risorse decentrate anno 2015, come quantificate con Determinazione n. 642 R.G. del 28 giugno 2016, integrata con determinazione n. 794 R.G. del 4.8.2016, sono previste ed impegnate nei capitoli sotto indicati del bilancio di previsione esercizio finanziario 2016:

- capitolo 44
- capitolo 52
- capitolo 125
- capitolo 154
- capitolo 224
- capitolo 390
- capitolo 510
- capitolo 781
- capitolo 905
- capitolo 1399
- capitolo 1711
- capitolo 1981
- capitolo 2474
- capitolo 2958
- capitolo 2959

Il, 21 ottobre 2016

Il Responsabile Area
F.to Dott. Mario Di Simone

Allegato 1: Costituzione fondo;

Allegato 2: Destinazione risorse;